



Società Escursionisti Milanesi

La Traccia

Relazione del Presidente per la gestione 2017

Il 2017 sarà ricordato soprattutto per il trasferimento della nostra Associazione nella nuova sede. Ci siamo entrati con un contratto della durata di 30 anni. La certezza di avere una sede per un lungo periodo ci permetterà di pianificare lo sviluppo futuro delle nostre attività con tutte le spese e soprattutto l'impegno che queste decisioni comportano.

Per darvi alcuni dati: in Via Ugo Foscolo siamo rimasti per ben 53 anni, con rinnovi triennali. Nel casello di Porta Volta invece ci siamo stati per 12 anni, ma anche qui con contratti di breve durata e quindi sempre in balia di decisioni dipendenti dalle varie amministrazioni Comunali più o meno favorevoli al mondo dell'associazionismo.

Il merito di aver trovato questa sede è innanzitutto della Past President Laura Posani, che con costanza e con la caparbità che tutti le riconosciamo è riuscita a trovare agganci giusti, a smuovere gli ingranaggi della burocrazia Comunale fino a trovare questo stabile e poi a negoziare la proposta di un contratto con la durata basata sul costo della ristrutturazione. Laura è poi riuscita anche ad ottenere dal CAI Centrale un finanziamento sostanzioso che ci ha permesso di pagare il completamento dei lavori. Questa cifra sarà restituita in 10 anni. Senza di lei non avremmo questa sede o perlomeno non una sede bella come questa.

Dobbiamo poi ringraziare i molti soci che hanno prestato lavoro, perso tempo e donato attrezzature per la realizzazione di questa impresa. Tanti, ma proprio tanti Soci si sono visti lavorare in SEM, tra i tanti voglio ringraziare in particolare:

- Alberto Cozzi e Piero Risari che hanno seguito i lavori di ristrutturazione dalla fase di progettazione fino al collaudo finale dedicando tanto del loro tempo alle riunioni con gli architetti, l'impresa e il direttore lavori;
- Dante Bazzana e il team di pittori che hanno imbiancato le pareti. Hanno dedicato davvero tanto tempo per questo lavoro, permettendoci di risparmiare molti soldi ma soprattutto con bel risultato e una cura che non avremmo avuto da nessun altro;

- Domenico Pesavento, grazie al quale abbiamo nuovi PC, nuova stampante e collegamenti WIFI;
- ancora Alberto Cozzi e aiutanti GGM che hanno installato lampade, telone per proiezioni e tanti altri piccoli lavoretti necessari;
- Gilberto Grassi, che ha selezionato e seguito acquisto e installazione del proiettore e telo proiezioni della sala Bramani.

Ringraziamo Valentina Calori, Vanda Ciocca e tutte le signore che hanno fatto l'indispensabile lavoro di pulizia dei locali. Anche qui ci hanno permesso un buon risparmio sui costi previsti.

Oreste Ferrè, tra le altre cose per l'organizzazione dello smaltimento rifiuti e lo smaltimento di tutte le attrezzature non più necessarie.

Enrico Barbanotti e soci per il trasferimento

della biblioteca.

Lorenzo Dotti che ha seguito il piano finanziario per il reperimento dei fondi necessari ai lavori.

Sono stati veramente tanti i soci che hanno partecipato sia al trasloco che al completamento lavori e all'organizzazione della festa di inaugurazione, che non ho potuto elencare tutti.

I soldi necessari sono stati tanti, partivamo dal fondo accumulato nel tempo proprio per questo scopo, iniziato con l'accantonamento a seguito della vendita del Rif. Cavalletti gestita con lungimiranza dal Past President Jeff Fava durante la gestione del Past President Enrico Tormene. Ad integrazione, un consistente aiuto finanziario è arrivato anche da noi Soci. Una targa con i nomi dei donatori è esposta in sala Bramani. Altri fondi sono arrivati dalla famiglia Bramani che ha donato una cifra consistente in cambio dell'intitolazione della sala proiezioni al loro illustre congiunto Vitale.

Citato per ultimo ma immancabile, Sergio Franzetti che ha seguito tutte le pratiche per il trasferimento della sede: carteggi con il Comune di Milano, apertura nuovi contratti per luce, gas, eccetera.

Il trasloco è stato fatto durante il periodo della Pasqua e la nuova sede è diventata operativa dal 18 Maggio. **INSOMMA SIAMO UN BEL TEAM ! GRAZIE A TUTTI !!**

L'inaugurazione ufficiale invece si è tenuta il 7 Ottobre. È stata una festa grandiosa degna della nostra associazione, alla quale sono intervenute personalità dell'amministrazione comunale, e i vertici del CAI Centrale e Lombardo. Non mi dilungo su questi eventi perché già riportati sugli scorsi numeri del La Traccia.

Il Premio Marcello Meroni

Quella di quest'anno è stata la decima edizione del Premio Marcello Meroni. La serata delle premiazioni si è tenuta il 10 Novembre in Sala Alessi a Palazzo Marino. È stata una serata molto riuscita, con molto pubblico, la sala era piena. Il Premio è diventato una cosa molto importante, che esce dai confini della SEM, di Milano e della Lombardia prendendo timidamente i connotati di un premio nazionale.

Articolato su 5 categorie, ha visto quest'anno i seguenti vincitori :

- Camillo Della Vedova (sezione ALPINISMO)
- Giuliano Stenghel (sezione SOLIDARIETA' e premio del PUBBLICO)
- Associazione di volontariato "Custodiamo la Valsessera" (sezione AMBIENTE)
- Teresio Valsesia (sezione CULTURA)
- Stefano Piana (menzione SPECIALE)

Particolarmente toccante l'intervento di Stenghel a corollario della consegna del suo premio. Ugualmente sentiti e appassionati gli interventi di tutti gli altri premiati

Gli interventi del presidente Generale del CAI, Vincenzo Torti e di Pierfrancesco Majorino, Assessore Politiche sociali, Salute e Diritti del

In montagna con noi . . .

SEM



Notiziario bimestrale

Ideato da Mario Gastaldin

Direttore responsabile

Luca Arzuffi

Autorizz. del Tribunale

di Milano

n. 129 del 18/02/2000

Stampato in proprio

I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m
Alpe dell' Oro Valmasino - SO
tel. 0342.640020



ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m
Alpe Pedriola Macugnaga - VB
tel. 0324.65313



Relazione del Presidente per la gestione 2017

Comune di Milano hanno concluso la serata.

Vi invito a leggere la Monografia preparata per questa X^a edizione da Jeff Fava con testi di Roberto Serafin, che trovate nel nostro sito, e visitare il sito internet www.premiomarcellomeroni.it.

I 120 anni di attività del GGM

Il 16 Dicembre si è tenuta la festa per la celebrazione del centoventesimo anno di attività del Gruppo Grotte Milano. Ben condotta da Virginia Mandracchia, presidente del GGM, la festa ha visto la partecipazione di molti soci e di personaggi che hanno fatto la storia del gruppo e della speleologia Italiana. A corollario della festa la mostra fotografica esposta all'ingresso. Per maggiori informazioni visitate il sito GGM collegato al sito SEM.

I rifugi

Quest'anno ha visto l'inizio della gestione di Cristina e Graziano Gilardi. Cambiando la gestione prima di poter riaprire il rifugio sono stati necessari dei sostanziali lavori di ristrutturazione, principalmente per adeguare il rifugi agli standard di sicurezza ed anche per rendere il rifugio più abitabile.

Gli interventi sono stati progettati assieme a Alberto Pirovano, esperto in ristrutturazione rifugi, nonché presidente del CAI Lecco e componente della commissione rifugi del CAI.

I lavori principali sono stati la sostituzione dell'impianto di generazione energia elettrica fotovoltaico, la completa ristrutturazione della cucina, dell'impianto gas, il rifacimento delle tre canne fumarie, l'aggiunta di due porte tagliafuoco per isolare la cucina dagli altri locali, più molti altri piccoli lavori di sistemazione.

L'intervento è finanziato con l'anticipo della cifra di affitto del rifugio per tre anni e integrato con un finanziamento CAI a fondo perduto per la manutenzione rifugi. I lavori non sono stati completati nel 2017 e finiranno durante quest'anno. Anche qui speriamo nella collaborazione dei Soci per limitare i costi. Per chi fosse interessato a collaborare, rivolgersi in segreteria, accettiamo volontari !! Visitate il rifugio Omio e conoscerete i due nuovi e simpatici gestori.

Quest'anno dovremo mettere mano anche allo Zamboni Zappa per adeguamenti al sistema rilevazione incendi, ma l'intervento è ancora da programmare.

Il Sito SEM

Il nostro sito web, fatto in casa e mantenuto da un socio volenteroso è ormai obsoleto e necessita di essere sostituito da uno nuovo moderno costruito con le ultime tecnologie informatiche e con tutte le protezioni necessarie. Abbiamo quindi messo in cantiere questo lavoro che verrà pronto entro fine anno.

Le attività della Sezione

Le relazioni dettagliate delle attività svolte quest'anno dei gruppi interni le trovate qui di seguito, tuttavia aggiungo alcune considerazioni dal punto di vista del Consiglio e del Presidente per sottolineare la vivacità della nostra associazione. Tutti i gruppi hanno svolto molte attività, fortunatamente senza incidenti di rilievo. Mi è capitato di chiacchierare con altri escursionisti o alpinisti durante le mie gite e con altri Presidenti di sezioni CAI nella mia attività istituzionale. Bene, la SEM è ben conosciuta per l'eccellenza delle sue attività: la Scuola Silvio Soglio è probabilmente la scuola che organizza più corsi e quella che annovera il più alto numero di istruttori e più istruttori titolati in Italia. Il gruppo di Alpinismo Giovanile è una realtà ben consolidata nel milanese che molti ci invidiano. Il GGM è un'eccellenza con una storia antica. Siamo una sezione di media grandezza, ma pratichiamo tutte le attività legate alla montagna, dall'escursionismo alla mountain bike. Il nostro calendario gite è uno dei più gettonati e pochissime sezioni organizzano un numero di gite paragonabile al nostro. Oltre al Premio Marcello Meroni, le attività culturali organizzate in sede sono importanti e speriamo quest'anno di implementarle grazie all'arrivo di risorse fresche e capaci. La biblioteca è viva e ben utilizzata, collaboriamo col CAI Centrale per la sperimentazione di un archivio librario globale CAI. Siamo una sezione speciale perché il numero di soci che organizzano e partecipano alle attività è straordinariamente alto rispetto al numero totale dei soci. Questa è la nostra caratteristica e la sfida è fare in modo di mantenerla coinvolgendo i giovani che sono il futuro dell'associazione. A questo proposito

vi anticipo che stiamo cercando di formare un nuovo gruppo interno, appunto Juniores, per aggregare ragazze e ragazzi che gravitano attorno alla SEM. La SEM è intenzionata a dare loro fiducia e aiutarli ad entrare nelle attività ed anche nella organizzazione della sezione.

Un ultimo pensiero va ai Seniores, la storia della SEM, a quelli che ancora praticano la montagna e quelli che la ricordano da casa. Siamo a voi grati per averci permesso di essere arrivati a questo punto. So che siete sempre attivi e parte dalla SEM, ho ricevuto anche lettere e biglietti di testimonianza da alcuni di voi e quindi l'ultimo saluto della mia relazione annuale lo dedico a voi sperando di vedervi ancora passare in sede per un saluto.

Roberto Crespi

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2017

GRUPPO GROTTA MILANO

Il Gruppo Grotte Milano vanta di essere uno tra i gruppi speleologici più antichi d'Italia. Nato nel 1897, dall'entusiasmo di alcuni soci del CAI di Milano come sezione speleologia del CAI di Milano, nel 2017 il GGM ha compiuto 120 anni di storia, ricerca ed esplorazioni che hanno portato ad avere vari riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Nell'ultimo weekend di Aprile 2017, abbiamo inaugurato l'apertura del Simposio di Varenna, presso Villa Monastero, raccontando, tra personaggi illustri, aneddoti ed esplorazioni, la nostra storia. Una storia che ha visto due guerre mondiali e per le quali non ha potuto festeggiare il suo cinquantesimo rimandandolo al sessantesimo e tanto da rendere il 120esimo una data doppiamente importante.

Da settembre, insieme alla Commissione Scientifica Culturale della SEM abbiamo organizzato un ciclo di quattro serate speleologiche presso la nuova sede SEM: carsismo, vulcanologia, speleosubacquea, forre e arrampicata su ghiaccio in cui i vari relatori, ospiti del GGM, provenienti da varie parti della Lombardia e della Svizzera, han raccontato delle loro spedizioni ed esplorazioni. Il miglior modo per onorare la nostra attività è quella di condividerla e divulgarla. La scelta di avere ospiti non interni al gruppo è stata voluta proprio per omaggiare chi condivide con noi la nostra passione e per far ampliare le conoscenze locali che a volte in attività di nicchia, come la speleologia, rischiano di restare confinate nel proprio territorio locale

A novembre, come di consueto, c'è stato il raduno nazionale di speleologia che quest'anno si è svolto a Finale Ligure (SV); il GGM ha partecipato con una proiezione sulla storia dei 120 anni del gruppo e ha allestito una mostra fotografica con foto storiche dai primi del novecento ad oggi.

A Dicembre, la mostra è stata allestita presso la nostra sede SEM di piazza Coriolano, 2 e il 16 dicembre si è tenuta la serata conclusiva di quest'anno pieno di festeggiamenti. Durante questa serata molti soci del GGM di oggi e di ieri hanno partecipato, organizzando una tavola rotonda in cui aneddoti e episodi curiosi, forse dimenticati, sono stati riportati creando anche una certa vena nostalgica.

Tra varie generazioni che condividono la stessa passione anche a distanza di tanti anni si percepisce che c'è un legame che va molto più in là di una semplice passione...la coesione di creare e continuare in qualcosa in cui entrambi si crede. Ed è in questa innata forza che si cela la longevità del nostro gruppo.

Scoprire una grotta, percorrere i suoi vuoti riportando dati su fogli di carta e generazioni che si susseguono e continuano le esplorazioni in quei vuoti che diventano sempre più ampi...con l'aiuto di nuove strumentazioni, di nuove tecniche esplorative e nuovi mezzi...il mondo che progredisce. La grotta che diventa un complesso. Quella carta che oggi è un foglio digitale e capire che ci saranno altri che continueranno il lavoro fatto è un'emozione che non ha prezzo. E tutto questo noi l'abbiamo vissuto grazie a questa celebrazione quest'unione di generazioni in occasione del centoventesimo.

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2017

Le emozioni parlano da sé e questo è quello noi abbiamo festeggiato.

La storia di un gruppo.

La storia di esplorazioni, studi e di gioie tutto negli occhi di gente che in un attimo annienta la differenza di anni che anagraficamente li separa.

Come di consueto nel gruppo ci sono stati vari accompagnamenti tra cui menzioniamo in particolare quello svolto con la Cordata in collaborazione con la SEM. A livello didattico sono stati organizzati un corso di introduzione alla speleologia e uno stage di avvicinamento alla speleologia in autunno a cui hanno partecipato complessivamente circa 30 persone.

Il GGM anche nello scorso 2017 ha partecipato a serate divulgative presso altre sedi CAI, in alcuni comuni lombardi o durante le manifestazioni speleologiche (raduno regionale e nazionale) in particolare grazie ai contributi di Paola Tognini, Maurizio Mlrugoli e Andrea Maconi.

Le attività esplorative e scientifiche vengono svolte nelle consuete zone carsiche del Pian del Tivano e della Grigna. Il GGM in primavera è stato promotore di un assiduo lavoro di scavo che ha portato all'apertura del IX Ingresso del complesso IF Stoppani Zebio Aurora Bianchen agevolando esplorazioni che prima constringevano gli speleologi a fare circa 6h di progressione per raggiungere queste zone che con l'apertura del nuovo ingresso sono molto vicine.

Relativamente alle attività di quest'anno, sia esplorative che celebrative abbiamo pubblicato vari articoli su riviste del settore.

(Il Presidente) Virginia Mandracchia

Scuola "SILVIO SAGLIO"

DI ALPINISMO, SCIALPINISMO ARRAMPICATA E SCIASCENSIONISMO

Intro...

Come dice il violinista del Titanic mentre la nave affonda: "Signori, è stato un onore suonare con voi...". Ecco, anche per me è stato un onore. Con la differenza che la "Silvio Saglio" è inaffondabile. Nonostante 7 anni di "pantanate" naviga tranquilla verso il futuro.

Chiudo qui il mio mandato di Direttore. Spero di avere restituito, almeno in termini di tempo, di impegno e di risorse, una minima parte di quel tanto che ho ricevuto da questa mia "seconda famiglia" che è la SEM.

E se non ho fatto troppi danni... sappiate che il merito è dei tanti amici che mi hanno indicato la via giusta da seguire quando mi sono intestardito su improbabili o pericolose varianti... o che mi hanno fermato per tempo mentre mi calavo dritto sui rovi. Quegli stessi amici, peraltro, che hanno anche condiviso con me il carico (non indifferente) dello zaino da portare in questi anni.

Uno zaino che adesso lascio, con affetto e stima, sulle capaci spalle di Antonio. Senza alcun dubbio che il nuovo Direttore saprà continuare il viaggio con quell'entusiasmo e quelle forti motivazioni che furono mie 7 anni fa.

È anche bello, vi dirò, poter lasciare questo ruolo – serenamente, e in mani più che degne – col pensiero di avere un po' più di tempo da dedicare alla mia famiglia, a me stesso (di certo dormirò un sacco di ore in più) e alla montagna. So che mi capirete.

I ringraziamenti da fare sarebbero tanti. Ma mi sono ripromesso di essere conciso, quindi li invierò direttamente agli interessati. Telepaticamente.

Organico della Scuola

La "Silvio Saglio" è una delle Scuole (CAI) più grandi d'Italia (se non la più grande) per quantità di istruttori in organico. Il numero medio di riferimento della nostra "famiglia", ormai da qualche anno, è quello delle 100 unità. In questi miei 7 anni di Direzione, grazie all'impegno profuso dai vari settori della Scuola, il rapporto "quantità istruttori / quantità di corsi" si è via via assestato su una situazione di equilibrio piuttosto stabile. Il che è un bene: in tempi recenti, alla direzione della Scuola non sono più state segnalate sofferenze di organico.

Veniamo al 2017. Per ciò che concerne il flusso della "forza lavoro" in entrata...

Sono diventati istruttori (o lo saranno, a breve termine):

- Leila Kataoka – comparto di alpinismo (corso di alpinismo U23)
- Alessandro Agresti – comparto di alpinismo (corso di alpinismo)
- Edoardo Caglio – comparto di alpinismo (corso di alpinismo U23)
- Edoardo Raffaelli – comparto di alpinismo (corso di roccia)
- Rafael Barragan – comparto di alpinismo (corso di alpinismo)

Seguiranno invece nel 2018 l'iter formativo per aspiranti Istruttori Sezionali i trainer:

- Maurizio Oropesa – comparto di scialpinismo (corso di scialpinismo)
- Diego Molteni – comparto di alpinismo (corso di roccia)
- Andrea Palazzi – comparto di alpinismo (corso di alpinismo U23)
- Yannick Carnelli – comparto di alpinismo (corso di alpinismo U23)
- Giorgio Porcelli – comparto di alpinismo (corso di alpinismo)

Situazione ISTRUTTORI TITOLATI

È toccato a me – in questi ultimi anni - raccontare a tre colonne che hanno fatto la storia della Silvio Saglio: Oreste prima, Dante e Romano poi, che l'età della "pensione" alpinistica era arrivata. Raggiunti i 75 anni, infatti, il CAI non prevede che un istruttore possa continuare l'attività sul campo, né avere la responsabilità di allievi durante le uscite dei corsi. Per esprimere loro la nostra gratitudine e il nostro affetto, abbiamo richiesto e ottenuto – per tutti e tre – la nomina a istruttore emerito del CAI, la massima onorificenza di questo nostro appassionante "mestiere".

Comparto di arrampicata

7 anni fa (organico del 2010) si contavano 8 IAL (di cui 2 inattivi) e un INAL (praticamente non attivo nella Scuola). Durante il mio mandato, di IAL ne abbiamo persi 4 (per dimissioni, abbandoni, etc.) e guadagnati altrettanti. L'unico istruttore Nazionale di arrampicata oggi ancora in organico... è lo stesso (inattivo) di allora. Il bilancio - a livello numerico - si chiude quindi in pareggio: come l'ho trovato, così lo lascio.

Comparto di scialpinismo

Nel 2017 si è titolato ISA Pietro Garattoni, mentre Paolo Gaetani ha acquisito il titolo di INSA. I titolati di primo livello sono adesso 3, e altrettanti i titolati nazionali. Per il prossimo corso ISA (2018), inoltre, sono state accettate le candidature di ben 5 (!) nostri istruttori (Marco De Bon, Filippo Spinelli, Fabrizio Villa, Giovanni B. Avanzini e Giorgio Casati)

Comparto di alpinismo

Il 2017 ha visto titolarsi come IA ben 4 istruttori della Silvio Saglio: Andrea Nespoli, Marco De Bon, Giulio Brusoni e Alberto Della Vedova. Il totale (oramai notevole) di titolati di primo livello del comparto di alpinismo è ora di 18 unità (quasi tutti attivi nella Scuola). Inoltre, Luca Anelli e Lorenzo Costantini sono stati accettati al corso INA ed hanno quindi la possibilità, l'anno prossimo di ingrossare le fila dei nazionali (al momento in organico se ne contano solo 4), anche la situazione del comparto alpinismo credo si possa definire più che soddisfacente.

Comparto di sciescursionismo

Nel 2017 abbiamo registrato anche un nuovo ISFE, Cesare Guida, grazie al quale abbiamo ora un numero di 6 titolati per questa disciplina. Quella dello sciescursionismo è una specialità che è più che "in ordine" dal punto di vista qualitativo, ma che ha bisogno secondo me di crescere dal punto di vista quantitativo (più allievi, più istruttori) se vuole definitivamente affermarsi.

IL CORPO ISTRUTTORI della "SILVIO SAGLIO"

Al termine del 2017 l'organico ufficiale della Scuola "Silvio Saglio" dovrebbe assestarsi come segue: 40 istruttori titolati + 62 istruttori non titolati = 102 TOTALE. Di questi 102 istruttori complessivi presenti nell'organico ufficiale, la Direzione constata come non siano attualmente operativi (per i più svariati motivi) 5 titolati + 3 sezionali = 8 istruttori tra quelli iscritti nell'albo CNSASA. Per il 2018, la Scuola può dunque contare su un totale effettivo di 94 istruttori (35 titolati + 54 sezionali + 5 aspiranti).

Corsi

Come d'abitudine, guardiamo prima al futuro: per il 2018 la Scuola ha in programma di attivare 9 corsi (+ eventualmente, quello di formazione per i trainer). Spiace l'assenza del Corso di

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2017

Fuoripista, ma i presupposti per una sua organizzazione anche quest'anno non ci sono stati. Per ciò che riguarda il 2017, tutti i corsi programmati si sono svolti regolarmente.

Oltre ai corsi "classici" di Cascate, Scialpinismo, Alpinismo, Roccia e Arrampicata, si sono tenuti anche i corsi – oramai consolidati – di Sciesursionismo, Scialpinismo avanzato e Introduzione all'Alpinismo per Under 23.

TUTTI i corsi si sono conclusi positivamente:

- con il completamento del programma didattico previsto
- con una festa (e la piena soddisfazione da parte di allievi e istruttori)
- senza incidenti (!) ... e questa casellina vuota è tanto rara (visto il gran volume di giornate outdoor che la Scuola sviluppa) quanto preziosa. Non che sia merito mio ma, almeno su questo punto, finisco in bellezza 😊

Ecco il numero di allievi che, nel 2002 erano 72 e nel 2010 erano 125, si sono iscritti ai corsi della nostra Scuola negli ultimi 7 anni, quelli che mi hanno visto come direttore della Scuola:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
118	131	141	148	138	143	124

Aggiornamenti

Sul tema dell'allineamento didattico e degli aggiornamenti tecnici, anche quest'anno qualcosina è stato fatto, soprattutto per iniziativa dei singoli corsi.

Da parte degli istruttori, il fatto di tenersi aggiornati in merito a tecniche, manovre e didattica dovrebbe costituire una priorità. E questo credo di averlo ribadito e rimarcato più volte, durante il mio duplice mandato, anche tramite lo strumento della autocertificazione annuale destinata ai sezionali. È pure vero che la percentuale di titolati in seno alla Scuola è oramai molto elevata, circa il 40% dell'intero organico. E che la metà di tali istruttori ha conseguito il titolo non più di 10 anni fa. Così accade che questi nuovi titolati risultino "portatori naturali" di nozioni e insegnamenti recenti, che vengono poi condivisi - in modo mirato - con gli altri istruttori di specialità. Il che è cosa buona e giusta, evidentemente, per tutta la Scuola. E rende meno "pressante" l'esigenza di aggiornamenti genericamente rivolti alla collettività

Soldi

Il bilancio 2017 con il dettaglio dei conti (gestiti dall'economista della Scuola, Paolo Gaetani) viene presentato direttamente all'Assemblea degli Istruttori.

A grandi linee, possiamo dire che quest'anno abbiamo cercato di rimettere qualche soldo nel portafoglio della Silvio Saglio (e ci siamo riusciti), in previsione di alcune uscite di discreta entità che sono prevedibili per il prossimo futuro (rifacimento sito web, acquisto parco corde nel 2019 e, soprattutto, la palestra di arrampicata).

Sostanzialmente, per quel che riguarda il 2017, si riscontrano nel bilancio della "Silvio Saglio":

⊗ per la voce delle entrate, contributi positivi o molto positivi da parte di tutti i corsi che si sono effettuati nell'anno; un plauso ai direttori e ai cassieri dei vari corsi.

⊗ per la voce delle uscite, i numeri più consistenti riguardano i rimborsi per i corsi regionali / nazionali (ma c'è anche l'una tantum dell'inaugurazione della sede, per la quale la Silvio Saglio ha contribuito affittando una struttura outdoor di arrampicata)

Abbiamo oggi in cassa (spannometricamente) 14.000 euro. Si tenga conto che fra due anni se ne andranno almeno 9.000 euro per l'acquisto delle corde...

La nuova sede

La Scuola ha svolto il proprio compito e ha dato il suo bravo contributo (anche in termini economici) per contribuire a portare la SEM nella sua nuova, bellissima sede. Per i prossimi 30 anni siamo a posto. Siamo stati anche i primi a testare lo spazio-cortile con la nostra festa estiva. Spero che gli spazi della nuova sede si possano presto arricchire di una bella palestra di arrampicata. Ci stiamo lavorando.

Conclusioni

Fedele a quanto promesso, Antonio Mattion ha confermato la disponibilità a darmi il cambio nella Direzione della Scuola. A lui va il mio grazie e un caloroso "in bocca al lupo".

In calce alla mia relazione potete leggere la sua presentazione.

Il mio pensiero finale è un ricordo – sempre presente – di amici

che hanno cambiato la mia vita, intrecciandola con la loro. Amici il cui DNA è plasmato dentro la Silvio Saglio stessa, per sempre. Fabrizio, Franco, Luca, Marcello.

È solo conoscendo la strada già percorsa, che si può tracciare al meglio quella futura.

Perché le nuove generazioni di istruttori sappiano dove andare, sta a noi ricordare loro chi siamo, e da dove veniamo.

Milano, 28.11.17

Massimo Pantani

IXX CORSO DI ESCURSIONISMO "NINO ACQUISTAPACE"

Con grande soddisfazione di tutti, anche quest'anno il corso base di escursionismo Nino Acquistapace è stato svolto come da programma, ed è stato concluso con successo ed entusiasmo da 11 su 14 iscritti.

Chi non ha potuto concludere il percorso, lo ha fatto per motivi inderogabili non previsti in fase di iscrizione, e ha comunque mantenuto contatto col gruppo per quanto possibile.

Questa XIX edizione del corso ha visto infatti un gruppo di corsisti particolarmente coeso e motivato, che ha seguito e assimilato in modo attivo tutti gli argomenti trattati, e ha preso assiduamente parte alle attività didattiche sia teoriche che pratiche.

L'entusiasmo del gruppo ha coinvolto gli stessi accompagnatori e istruttori, e anche dopo la conclusione del corso i partecipanti hanno mostrato grande interesse alle attività della nostra sezione.

Le attività sul posto si sono svolte generalmente senza problemi, il bel tempo si è infatti mantenuto stabile per quasi tutte le uscite e questo ha permesso di portare a termine le escursioni come da programma.

Fanno eccezione l'uscita in Alta Val Formazza (quarta uscita pratica, 10 giugno), dove la neve ha costretto a ridurre il percorso, e quella sulle Orobie Bergamasche (quinta uscita pratica, 24-25 giugno), in cui l'itinerario ha subito una variazione per la forte pioggia nella prima mattina del secondo giorno di escursione.

È stata comunque portata a termine la seconda esercitazione pratica di orientamento, incentrata sullo schizzo di rotta.

Nella fase conclusiva di questa uscita uno dei corsisti si è infortunato, ma anche in quest'occasione il corso ha mostrato un grande spirito di gruppo.

Un particolare ringraziamento va al direttore del corso e a uno dei corsisti, che hanno portato a valle l'infortunato.

L'allievo ha poi continuato attivamente il corso, una volta superato il periodo di riabilitazione.

Ben organizzata anche l'escursione di due giorni coordinata dai partecipanti del corso, che ci ha visto in un bel giro panoramico ad anello ai piedi del Monte Rosa, con partenza da Macugnaga e pernottamento al rifugio Zamboni/Zappa.

Vogliamo ringraziare ancora una volta i nostri collaboratori esterni Ela Pera, geologa, per l'ottima lezione teorica di geologia e orientamento e per la guida lungo il sentiero geologico Giorgio Achermann dei Corni di Canzo, e Giuseppe Bonetti, ANAG, per la consueta lezione sulla flora autoctona delle Prealpi bresciane, accolta come sempre con grande entusiasmo dai corsisti.

Un ringraziamento particolare va anche alla nostra socia Dolores De Felice, ANAG e ONCN, ed a Roberto Andrighetto, presidente della commissione lombarda della TAM, che hanno tenuto una conferenza dal tema l'Escursionismo ed impatto ambientale di ottimo livello.

Il gruppo di accompagnatori e istruttori si è ben consolidato e ampliato, grazie anche ai nuovi collaboratori entrati a far parte del team dell'anno scorso, che hanno dimostrato grande competenza e spirito di squadra sia con gli altri accompagnatori che con gli stessi corsisti.

Si tratta di un anno particolarmente importante per il nostro organico, dal momento che ben due dei nostri accompagnatori, Elena e Valeria, stanno frequentando il corso per acquisire il titolo di AE.

Inoltre anche stavolta alla fine del corso abbiamo chiesto a due partecipanti la disponibilità per un'eventuale collaborazione, e la proposta è stata accettata con grande entusiasmo da entrambi. Diamo quindi il benvenuto a Mauro e Jessica.

Il team del Corso di Escursionismo

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2017

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE

"Marcello Meroni"

Il 2017 alla partenza ci ha visti un po' titubanti, avevamo paura di non avere un buon numero di ragazzi da portare in giro per i monti e da svezzare per farli diventare dei bravi aquilotti. Invece l'adesione è stata buona, una sessantina di ragazzi ci ha fatto compagnia per tutto l'anno.

La prima uscita ci ha portati a Vetan in Val d'Aosta in mezzo alla neve. I ragazzi più giovani si sono divertiti. Tantissimo con vari giochi, mentre i ragazzi più grandi hanno cercato di raggiungere una vetta.

Le uscite si sono svolte senza cambiamenti, Giove Pluvio quest'anno è stato magnanimo e non ci ha mai bagnato. Alcune uscite sono piaciute in particolar modo ai ragazzi, ai due gruppi base e intermedio è rimasta impressa l'uscita in Liguria a Loano, arrivati col bus subito a fare il bagno anche se la temperatura dell'acqua non era caldissima, nel pomeriggio una bella scarpinata fino al rifugio Pian delle Bosse dove i Rifugisti si sono sbizzarriti con le pietanze per far felici noi acc e i ragazzi, ragazzi che prima di cena si sono divertiti con il tiro alla fune e nodi.

E il giorno dopo via per le terre alte fino a Toirano a visitare le grotte.

Altra uscita stupenda il Buso della rana in collaborazione con il gruppo GGM, quest'uscita ha lasciato il segno a parecchi ragazzi. E poi Traversella dove tutti i gruppi si sono divertiti a mettere le mani sulla roccia e non solo anche su qualche riccio di castagna hai hai. Peccato perché il giorno dopo qualche demente abbia appiccato il fuoco e quello che la natura ci ha messo tanti anni a costruire sia andato in cenere, vedi castagni piante di vario tipo e casolari. Grandiosa poi la festa di chiusura con foto pazientemente selezionate da Enzo premi ai ragazzi che hanno avuto più voglia di mettersi in giochi e premi anche hai ragazzi che ci seguono ormai da 10 anni, ciliegina sulla torta il filmato di Mattia che vedeva protagonisti i ragazzi, ha fatto ridere un po' tutti. Non dimentichiamo il trekking nelle alpi Marittime che ha visto in campo alcuni accompagnatori e un bel gruppo di ragazzi, poi anche il minitrekk ha visto impegnati in val Taleggio alcuni accompagnatori e un bel gruppo di ragazzi delle fasce base e intermedio. Il gruppo poi ha collaborato per la festa di inaugurazione della nostra bella sede divertendosi ha preparare spritz per tutti.

Quest'anno poi abbiamo anche la fortuna che un gruppo di ragazzi usciti dai corsi A, insieme ad alcuni allievi dei corsi under 23 su proposta del Crespi hanno formato il gruppo juniores, gli stessi ragazzi daranno una mano nei corsi Ag e nelle altre attività della sezione. E per non farsi mancare niente le attività che ci impegnano con alcune scuole di Milano una poi è la ciliegina sulla torta, un gruppo di acc capitanati da Molena portano avanti un corso di Ag nella scuola Divona. E poi non dimentichiamo Thea Lollo e Chicco che sono in commissione regionale e Mario in scuola centrale. Dolores che con la comm. culturale collabora al premio Meroni, veramente questo premio ha portato in alto il nome della SEM, come alcuni dei nostri ragazzi, avanti cosiiiiiii!!

ciao Mario

RAGGIO X RAGGIO

"Il gruppo MTB della SEM Raggio x Raggio ha chiuso con successo un altro anno di attività. Il X° corso ha avuto il consueto riscontro nella sua edizione primaverile e le gite proposte sono state di alto livello con un numeroso gruppo di partecipanti. I soci del gruppo hanno tenuto un bel ritmo di uscite settimanali, anche solo di mezza giornata, per non perdere l'abitudine. L'anno 2018 vedrà un programma simile; corso, gite (di uno e due giorni) e attività dei soci sui fine settimana. Trovare tutto sulla nostra pagine web. Vi aspettiamo numerosi.

Lo staff "RxR"

SENIORES

L'inizio anno ha segnato il ricorrente incontro conviviale del 6 gennaio, con 22 presenze, per ricordare i compianti ed indimenticabili Angelo Foglia, ispiratore dell'uscita di apertura in questa data, e Marco Curioni puntuale promotore della caffetteria campestre ma non solo.

In primavera non sono mancate le consuete "scappatelle" prealpine, meteo permettendo, propedeutiche al 25° Raduno Regionale Lombardo Soci C.A.I. Seniores "Anna Clozza" del 31

maggio all'Aprica, in sinergia logistica con il CAI Milano, ed all'11 giugno per l'84° Collaudo Anziani al Rifugio San Marco 2000 posto a quota 1850.

Significativo è stato il contributo alla preparazione della parte conviviale per l'inaugurazione della nuova sede, alla quale hanno presenziato eccezionalmente i Seniores meno assidui per le loro difficoltà deambulatorie, che sono stati accompagnati da amici e parenti con esemplare senso di partecipazione allo straordinario evento.

Alle improvvisate "scappatelle" d'autunno si annovera anche la partecipazione alla gita del 14 ottobre "Sentiero del Viandante da Dorio a Dervio - Prealpi Lariane" (relazione sul n. 108 de La Traccia) ed ovviamente non mancando al tradizionale pranzo sociale.

Sempre presenti in sede il mercoledì pomeriggio, ed attenti alle evidenti esigenze di gestione, hanno partecipato ad ogni possibile attività sociale con sincero entusiasmo e condivisione.

Lo zoccolo duro dei "Seniores" non molla attendendo, con saggia pazienza, i naturali consapevoli rincalzi, ma senza turnover perché chi non c'è non conta....

I Seniores

Biblioteca "Ettore Castiglioni"

Il 2017 è stato caratterizzato dal trasferimento della sede SEM da Via Volta a Piazza Coriolano, che ci ha coinvolto pesantemente e ha richiesto un notevole impegno, anche fisico, per il trasporto di armadi, libri e riviste nella nuova sede.

Il risultato ci ha ripagato degli sforzi ed è stato da tutti apprezzato. In un ambiente nuovo e moderno come quello dell'attuale sede la biblioteca rappresenta l'elemento di collegamento con le precedenti sedi e con la storia della SEM.

L'acquisizione di un nuovo armadio ha dato un po' di respiro in termini di disponibilità spazio per libri e riviste, per cui nei mesi successivi al trasloco la biblioteca si è accresciuta di parecchie acquisizioni (libri, riviste, guide di vario tipo, video, carte topografiche e manuali) frutto di acquisti e di donazioni.

Sul fronte economico (acquisto libri per conto dei soci, acquisizione nuove pubblicazioni per la biblioteca, reperimento fondi) le entrate sono state intorno ai 1.360 € e le uscite intorno ai 1.410 €; l'avanzo di cassa a fine 2017 è stato di circa 80 €.

Lo spazio espositivo gestito dalla biblioteca ha visto l'alternarsi nel 2017 di 3 mostre fotografiche, tra cui una in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, frutto della collaborazione di tutta la sezione.

Durante lo scorso anno abbiamo continuato la migrazione del materiale cartografico nel catalogo CAI, ma ci vorrà ancora un certo tempo per il completamento, data la complessità dell'operazione.

La rubrica di recensioni libri della biblioteca, che abbiamo avviato a fine 2015 su La Traccia, è proseguita con successo e ora una ventina di recensioni sono disponibili anche sul sito della biblioteca <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/CAI-SEM>.

Infine è da segnalare una serata di presentazione libro, in collaborazione con la Commissione Culturale Scientifica.

Milano, gennaio 2018

Per la Commissione Biblioteca

Enrico Barbanotti

Gite Sociali

Nel 2017 abbiamo condotto ben 46 gite, 2 in più del 2016. Rispetto agli anni precedenti siamo riusciti a condurre più gite - anche se ne avevamo pianificate di meno - in quanto è calato il numero di quelle annullate e non recuperate all'interno dello stesso anno.

Quest'ottimo risultato è dovuto sia alla flessibilità che ci caratterizza nel poter cambiare meta, data e Capi Gita anche all'ultimo sia ai cambiamenti climatici del nostro pianeta.

Purtroppo in Italia il 2017 verrà ricordato come l'anno meno piovoso ed il quarto più caldo dal 1800 con conseguenti gravissimi problemi di siccità e ritiri dei ghiacciai. E' proprio anche grazie a questa costante assenza di precipitazioni che siamo riusciti a mantenere praticamente inalterato il calendario gite.

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2017

Solamente in 5 gite non è stata raggiunta la meta. Rinunciare di fronte a condizioni meteo avverse o di neve instabile o di eccessivo ghiaccio vivo è sempre una scelta difficile ma necessaria per evitare eccessivi ed inutili rischi. Così ad esempio nella gita Alpinistica, da me condotta, al Monte Pasquale sulla cresta est a soli 50-70 metri di dislivello e 200 metri lineari dalla vetta, a causa di visibilità nulla, ho dovuto prendere la sofferatissima decisione di tornare indietro. Le montagne non scappano; le cime non conquistate quest'anno potranno essere riprogrammate nei prossimi anni.

Tutte le altre gite hanno avuto pieni successi. Ricordo in particolare la splendida traversata in Val Grande e gli incantevoli panorami del Corno alle Scale. Per molti Semini è stata la prima volta sugli Appennini con la piacevole scoperta che anche queste montagne hanno un loro perché.

Il totale delle partecipazioni alle gite 2017 è in linea con gli anni precedenti ma con più presenze di soci SEM e meno di soci CAI di altre sezioni. Il numero di Semini che ha partecipato è simile agli anni precedenti. La media è però salita a 3 gite per ogni partecipante. Sono quindi aumentate le presenze SEM. C'è stato anche un incremento di aggregati che si sono associati alla SEM proprio per avere più opportunità di iscriversi alle gite.

Abbiamo riempito moltissime gite con soli soci SEM ed aggregati. Di conseguenza c'è stata una diminuzione di partecipazioni di soci CAI di altre sezioni.

Ringrazio Enrico per il costante e tempestivo aggiornamento del nostro sito internet con l'inserimento delle locandine, delle foto, dei resoconti e gli eventuali cambi di date e/o meta delle gite. I Semini oltre a continuare a pubblicare le foto delle gite sui social network, rispetto al passato, hanno finalmente preso l'abitudine di condividerle anche sul sito della SEM.

Ringrazio Mauro per le puntuali e precise newsletter che hanno aiutato a tenere in costante aggiornamento i Soci su tutte le iniziative, eventi della nostra sezione ed anche sulle Gite SEM.

Ricordo che i Capi Gita oltre a selezionare i partecipanti dal punto di vista della preparazione, allenamento e possibile comportamento inaffidabile hanno anche il dovere di controllare se le loro tessere sono in regola con il bollino dell'anno in corso, verificare la loro sezione di appartenenza e raccogliere i soldi delle quote di iscrizione. Infine un giovedì sera dopo la gita i Capi Gita devono consegnare alla segreteria SEM il foglio con l'elenco dei partecipanti e le quote raccolte.

Quest'anno c'è stato un forte e grave ritardo da parte del gruppo Raggio x Raggio nel dare alla segreteria le quote e gli elenchi dei partecipanti alle gite mountain bike con conseguenti ritardi delle chiusure del bilancio economico e delle statistiche.

Ricordo che si può anche delegare una persona di fiducia per raccogliere e poi consegnare le iscrizioni delle gite alla segreteria SEM. Io stesso ho aiutato un Capo Gita che vive in un'altra regione d'Italia a raccogliere le iscrizioni alle sue gite e poi a consegnare in segreteria i fogli con gli elenchi e le quote raccolte.

Ringrazio tutti i Capi Gita ed i partecipanti che hanno contribuito al successo delle gite SEM 2017.

*Per la Commissione Gite Sociali
Andrea Campioni*

Premio Meroni, decima edizione

Per la decima edizione, il Premio "Marcello Meroni" (<https://premiomarcellomeroni.it/>) è felicemente ritornato nel 2017 fra i dipinti e gli stucchi della meravigliosa Sala Alessi di Palazzo Marino messa a disposizione del Comune, sotto lo sguardo del santo patrono che si staglia nel gonfalone della città.

Eravamo in tantissimi, con la sala strapiena, quel venerdì 10 novembre 2017 a condividere le emozioni di questo evento che scandisce di anno in anno, dal 2008 a oggi, la vita della Società Escursionisti Milanesi chiamando a raccolta gli amici della montagna, tutti felici e orgogliosi di essere presenti e partecipi in un'atmosfera complice e un po' magica che non è facile descrivere.

Davanti alla folla degli appassionati incuranti dell'annunciato sciopero dei mezzi pubblici di trasporto, a festeggiare i vincitori del

premio organizzato dalla Scuola di alpinismo e scialpinismo "Silvio Saglio" della SEM e dalla Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo e patrocinata dal Comune di Milano, da ARCUS dell'Università Statale di Milano e dell'Università della Montagna UNIMONT, c'erano l'assessore alle Politiche sociali Pier Francesco Majorino e il presidente generale del Cai Vincenzo Torti mentre io (Nicla), coordinatrice del premio, mi sono alternata nel succedersi delle presentazioni con una disinvolta e sorridente Elena Buscemi vice presidente del Consiglio comunale, appassionata di montagna.

Dall'Ossola è sceso per ricevere il premio riservato alla cultura il giornalista e scrittore Teresio Valsesia, inventore del megatrekking Camminaitalia, l'uomo che ha spianato la strada, con le sue documentatissime guide, alla nascita del Parco Nazionale della Val Grande. Poi a ritirare il premio per l'ambiente sono stati i rappresentanti dell'Associazione di volontariato "Custodiamo la Valsessera" che dal 2009 si dedica assiduamente alla cultura del territorio in questo lembo della provincia di Biella che accolse nel passato l'eretico Fra'Dolcino e in cui sono state scritte pagine gloriose della resistenza partigiana.

Significativo è stato il doppio riconoscimento per la categoria "sociale", da parte della giuria e del pubblico, per Giuliano Stenghel detto Sten, astro roveretano dell'arrampicata e della solidarietà, una vita dedicata all'alpinismo estremo e all'altruismo da quando, alla memoria della moglie Serenella, Sten ha intestato una fondazione che si occupa principalmente dell'infanzia problematica. "Marcello Meroni, come Serenella, vivono nello Spirito e lo Spirito con la S maiuscola è ovunque", è stato il commento dell'amabile Sten, festeggiatissimo. Alpinista dell'anno è stato invece eletto il valtellinese Camillo Della Vedova. Come ha sottolineato Angelo Schena che ne ha tracciato il profilo, l'alpinismo di Camillo si accompagna a una particolare valenza sociale e costruttiva. Alpinista a pieno titolo sì, Camillo non meno di Sten, ma con una storia umana, per dirla con la giuria, "votata al volontariato, all'insegnamento, al soccorso alpino e alle singole sfumature di chi vede nella montagna il terreno più adatto per manifestare la propria natura intimamente altruista".

Ma il momento di più intensa partecipazione è stato probabilmente quando a ricevere la menzione speciale della giuria si è presentato alla ribalta con tre suoi giovani allievi l'insegnante Stefano Piana che coordina a Genova il progetto "Le classi delle montagne".

Tanti anche gli amici che hanno ottenuto quest'anno la "nomination" e che hanno voluto partecipare a questo evento.

C'erano gli amici del Cai Parma che si occupano di montagna terapia. Da Vicenza è arrivato Tarcisio Bellò che nel Veneto è una celebrità anche per il contributo offerto a progetti di solidarietà nell'Himalaya, ed è stato un piacere vedere anche Dario Sorgato, espressamente venuto da Berlino con la sua carica di energia e entusiasmo che gli hanno consentito di superare la sua disabilità.

A soffiare sulle dieci candeline del Premio Maroni non sono mancati quel 10 novembre a Palazzo Marino i vincitori delle passate edizioni, dagli storici milanesi della cartografia alpina Laura e Giorgio Aliprandi alla valtellinese Iris Gherbesi che alterna il lavoro di rifugista in Val Masino con l'assistenza ai ragazzi di una comunità africana, da Elio Guastalli che come insegnante e soccorritore si prodiga per promuovere la sicurezza in montagna, ai ragazzi dei Sass Baloss che mettono con sapienza in rete le loro esperienze alpinistiche, al Gruppo Alpinistico Scolastico di Biella, il gruppo Alpitem che sono stati pionieri nel vedere la montagna e la natura quale percorso di rinascita per coloro affetti da dipendenze, al professor Giuseppe Maserà che si prende cura dei ragazzi guariti dalla leucemia anche portandoli in montagna oltre ai tanti premiati "Semini" Andrea Maconi (Gruppo Grotte Milano), Lorenzo Castelli (Silvio Saglio) solo per citarne alcuni.

In rappresentanza del CAI Milano sono intervenuti il past presidente Carlo Lucioni, Roberto Monguzzi vicepresidente e la consiglieria Luisa Ruberl.

I dieci anni del Premio sono stati ripercorsi in occasione della presentazione della pubblicazione relativa al decennale del premio, curata dalla SEM e in particolare da Gianfranco Fava e

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2017

Roberto Serafin. Si è così tornati indietro a quella sera di 10 anni fa in cui un gruppetto di amici di Marcello, istruttori della Silvio Saglio della SEM (Claudio Bisin, Giacomo Galli, Massimo Pantani, Lorenzo Castelli e tanti altri) e della Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo (Antonio Colombo), hanno deciso di immortalare la personalità e lo spirito di Marcello ideando il Premio. In questi 10 anni il Premio è cresciuto ma il suo spirito, i valori a cui si ispira sono immutati.

In conclusione, è stato un pomeriggio denso di emozioni, quelle che scaldano il cuore, di momenti "magici" in cui ci sente fortunati e quasi euforici perché si sta vivendo un momento "vero" e "puro", nutrimento dell'anima, sentimenti che cerchiamo nelle nostre montagne ma che talvolta possiamo trovare, come è avvenuto in quel 10 novembre 2017, nella nostra Milano che guarda con tanto amore alle sue montagne.

Da segnalare infine l'alto numero di candidati, una cinquantina, segno inequivocabile del prestigio cresciuto di anno in anno sotto la spinta del comitato organizzatore composto da me (Nicla), Roberto Serafin, Laura Posani, Dolores De Felice, Claudio Bisin e Franco Meroni.

Nicla Diomede

La Biblioteca della SEM "Ettore Castiglioni" - anteprima dei titoli acquisiti in gennaio-febbraio c.a.

- > Alpinismo triestino n. 164
- > Arrampicata su roccia per esperti
- > Carta turistico escursionistica della provincia di Bergamo 1:25.000
- > Denali's howl
- > E con un battito d'ali
- > Elogio del cucchiaino (di legno)
- > Escursioni lungo la linea Cadorna
- > Il guardiano del Cervino
- > In vetta al mondo
- > Into the silence
- > La donna e la montagna
- > La mountain bike: guida completa all'uso e alla manutenzione
- > Le Dolomiti bellunesi n. 79
- > Mountain bike in Cilento
- > Nella catena del Monte Bianco
- > Per le foreste sacre
- > Portugal: Rock climbs on the western tip of Europe
- > Quarantaquattro passi
- > Quelli delle cause vinte
- > Sci ripido nel Cuneese
- > Val Rosandra: capolavoro della natura
- > Val Tartano: tutte le cime con gli sci
- > Villaggi fantasma

(n.d.r.: questa rassegna, insolitamente consunta per l'evidente riduzione di spazio dovuta alla ricca stesura degli argomenti assembleari, sarà ripetuta sul prossimo numero del notiziario con il relativo dettaglio visibile all'indirizzo internet:
<http://mnm.comperio.it/biblioteche-caj/CASEM/>)

ASSEMBLEA ANNUALE S.E.M. 2018

L'Assemblea Annuale dei Soci SEM, è indetta: In Prima Convocazione per il giorno 27 Marzo 2018 alle ore 15,00 presso la sede sociale In Seconda Convocazione il giorno 29 Marzo 2018, presso la SEDE SOCIALE di Piazza Coriolano 2, alle ore 21,00 precise

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea, e di tre scrutatori.
- 2) Approvazione del verbale Assemblea Ordinaria del 30/03/2017 (pubblicato su "La Traccia" n° 105).
- 3) Elezioni di consiglieri, revisori, delegati all'Assemblea del CAI, presentazione dei Candidati
 - 5 Consiglieri, 3 Revisori dei Conti/Proviviri, 2 Delegati all'Assemblea del C.A.I.
- 4) Relazione (in sintesi) del Presidente sulla gestione 2017 (pubblicata su "La Traccia" n° 110).
- 5) Ritiro schede elettorali
- 6) Interventi sulle relazioni dei Gruppi Interni sull'attività 2017 (pubblicate su "La Traccia" n° 110)
- 7) Presentazione del bilancio consuntivo 2017, Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Proviviri con proposta di approvazione
- 8) Presentazione del bilancio preventivo 2018 con proposta di approvazione
- 9) Richiesta mandato per eventuale aumento quote sociali.
- 10) Situazione sede: Presentazione progetto "Palestra d'arrampicata" e relativo mandato per realizzazione.
- 11) Comunicazione nuovi eletti per le cariche sociali
- 12) Varie ed eventuali.

Si ricorda che hanno diritto al voto tutti i Soci esclusi gli Aggregati che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano in regola con il pagamento della quota sociale. Presentarsi all'Assemblea con la tessera C.A.I.

La documentazione di bilancio è disponibile per consultazione, a richiesta dei soci presso la Presidenza.

Milano, 26 Febbraio 2018

Il Presidente
(Roberto Crespi)

Il sottoscritto Sig. / Sig.ra _____
Socio con tessera n. _____ in regola con la quota sociale 2017:

DELEGA

Il socio Sig. / Sig.ra _____ a rappresentarlo all'assemblea ordinaria del 27/3/2018 o del 29/03/2018 considerando fin da ora per rato e valido il suo operato.

Il Delegante

ELEZIONE DELLE CARICHE SOCIALI ALL'ASSEMBLEA ANNUALE S.E.M. 2018

Membri USCENTI

n. 5 Consiglieri: Dante Bazzana, Nicla Diomede, Sergio Franzetti, Laura Posani, Mario Sacchet
n. 3 Revisori dei conti/Proviviri: Vanda Ciocca, Maria Longari, Mauro Longari
n. 2 Delegati all'Assemblea del CAI: Laura Posani, Mario Sacchet

Soci CANDIDATI

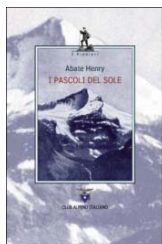
Consiglieri: Dante Bazzana, Nicla Diomede, Sergio Franzetti, Laura Posani, Mario Sacchet
Revisori dei conti/Proviviri: Mattia Anzano, Vanda Ciocca, Maria Longari, Mauro Longari
Delegati all'Assemblea del CAI: Laura Posani, Mario Sacchet

APPELLO PER L'AUTOFINANZIAMENTO!!

Nella sua qualità di "Associazione di Promozione Sociale" la SEM può attingere al finanziamento stanziato dallo Stato, che il Contribuente può devolvere a sua discrezione.

E' un modo per sostenere il nostro sodalizio, soprattutto per le ingenti spese effettuate per la nuova Sede, senza avere costi aggiunti. Tutti i Soci, famigliari, conoscenti e simpatizzanti che percepiscono un reddito da lavoro o da pensione lo possono fare. Basta firmare ed indicare il codice fiscale 80106050158 nella casella del "....cinque per mille...." della prossima dichiarazione dei redditi, o compilare allo stesso modo il modulo allegato al CUD inviato dall'INPS e spedirlo all'Agenzia delle Entrate.

RECENSIONI



I Pascoli del sole
dell'Abate Henry, Club alpino italiano, 2011

Siamo a cavallo fra la fine del 1800 e i primi decenni del 1900. Joseph Marie Henry, figlio di una guida alpina valdostana, cresce fra i guardiacaccia reali e vedendo passare davanti a sé grandi alpinisti (Whymper, Mummery, ...) e le loro guide, atletici barbuti dell'Oberland. Con la chiesa ha la possibilità di studiare ed entusiasarsi per le meraviglie del creato. Siamo nell'epoca in cui i sacerdoti valdostani di fine '800 hanno la possibilità di essere precursori di un alpinismo differente, non solo esploratori ma curiosi del sapere: "trasandati nell'equipaggiamento ma con l'animo pieno di entusiasmo". Ricoprono il ruolo di ricercatori, naturalisti, studiosi di botanica e geografia, geologia e glaciologia, di toponomastica, storia e cultura locale. Stupiti osservatori dei fenomeni della natura aprono le porte delle case parrocchiali per il ristoro dell'alpinista.

Henry è un alpinista contemplativo, non interessato alla difficoltà dell'impresa: "sono sempre andato in montagna per piacer mio (...) ho sempre pensato che la vita che il buon Dio ci ha donato è un bene così grande da non doverlo sacrificare bestialmente contro un pezzo di pietra o di ghiaccio senza utilità per nessuno". Importante divulgatore della storia popolare della Valle d'Aosta, scritta per il popolo, dove lo studio del linguaggio e la storia locale servono per decifrare e tramandare lo spirito della gente di montagna. Racconta la storia della Valpelline dal 1200 in poi. Esplora le montagne allo scopo di stabilire la nomenclatura delle vette sulle carte. Nel contempo sottolinea gli errori dell'italianizzazione della toponomastica in cartografia: "una tortura della lingua tradizionale". Compie ascensioni dal 1893 al 1927, apre oltre 100 nuove vie. Dal 1925 effettua misurazioni dei ghiacciai per conto del Comitato Glaciologico e ne conclude (già allora) che sono tutti in diminuzione. Diventa infine guida onoraria dell'Associazione Guide di Courmayeur e Presidente Onorario della Sezione CAI di Aosta.

Nel 1893, con l'Abate Bonin, è sulla vetta del Monte Bianco per celebrare la prima messa sulla cima... con grande smacco dei francesi. Poco dopo, con "una bella sgambata di quasi 2000 metri", si organizza con altri due sacerdoti affinché ognuno salga su una delle vette principali della valle e, all'orario convenuto, punti il binocolo alla volta degli altri compari per salutarsi l'un l'altro dalle rispettive cime, in un simbolico abbraccio. Allo scopo di agevolare la fruizione turistica di montagne con ascensioni facili conduce un asino, Cagliostro, sul Gran Paradiso (se ce la fa un asino...) e promuove la costruzione di piccoli rifugi per dar ristoro all'alpinista. Dispensa anche consigli sull'attrezzatura necessaria, l'alimentazione e le buone norme dell'andare in montagna.

Dai suoi scritti traspaiono gioia, armonia e amore per la montagna. Uomo umoristico, spontaneo e schietto, piccolo di statura, con le mani da rocciatore e il viso bruciato dal sole, con la cordiale pipa come compagna. Racconta episodi di gente concreta e vera: dall'affetto per la mucca della famiglia al piacere di salire in montagna fra sassifraghe e colorati licheni, sardine, noci e buon vino. Si parla di gente di compagnia che si compiace di belle giornate fra la neve e sui monti, allegre combriccole fra scodelle di cioccolata, minestre, pagliericci di fieno e telegrammi. Avventure e giochi alpinistici senza fronzoli, raccomandazioni delle madri, dialetti, atmosfera di festa e di montanara fratellanza, stupore e risate per l'abbigliamento delle prime signorine in montagna... vestite da uomo! E le immancabili corse per non tardare a celebrare la Messa!

Marzia Rossi

Puoi inviare il tuo materiale da pubblicare su **La Traccia** all'indirizzo e-mail: latraccia2000@tiscali.it o al fax n. 0283412361, oppure lo puoi consegnare in segreteria. Ti ricordiamo che il termine ultimo per il prossimo numero è il **26 APRILE 2018**

Tesseramento 2018

Come da consuetudine, presso la segreteria (dalle ore 21.00 alle ore 22.30) è possibile rinnovare il tesseramento per il **2018**. Le quote sono le medesime dal 2015.

Per chi è in regola con il tesseramento 2017 la copertura assicurativa varrà fino al 31/03/2018.

Per chi ha già anticipato la quota 2018, aderendo alla campagna raccolta fondi per la nuova sede, sarà possibile ritirare il bollino 2018. L'assicurazione integrativa (valida solo per le attività sociali, costo Euro 3,40 combinazione B, J) per disposizione del CAI Centrale si può attivare **solo al momento del rinnovo**.

Socio ordinario	Euro 56,00
Arretrato	Euro 15,00
Socio ordinario junior (da 18 a 25 anni)	Euro 29,00
Arretrato	Euro 15,00
Socio familiare	Euro 29,00
Arretrato	Euro 8,00
Socio giovane (under 18)	Euro 16,00
(Euro 10,00 per i successivi giovani facenti capo allo stesso socio ordinario di riferimento e conviventi con esso)	
Arretrato	Euro 4,00
Socio sostenitore	Euro 80,00
Socio aggregato	Euro 20,00
Spese segreteria (tassa iscrizione e cambio tessera)	Euro 7,00
Spese postali	Euro 2,00

La quota si può rinnovare anche con bonifico bancario a Società Escursionisti Milanesi (aggiungendo Euro 2,00 per la spedizione dei bollini) **alle seguenti ultime coordinate Banca Popolare di Sondrio Filiale 023 Milano sede IBAN IT 52 1 05696 01600 000006896X42** e indicando nella causale cognome e nome del/dei soci per i quali si richiede il rinnovo.

Assicurazione Personale

A partire dal 1° marzo 2015, è possibile per tutti i Soci del Club Alpino Italiano attivare **una polizza specifica per gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale** propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo etc.).

Con l'auspicio che quanto ottenuto dalla Sede Centrale possa raccogliere l'apprezzamento da parte di Socie e Soci, al pari di quanto avvenuto per la polizza infortuni automatica per attività sociali.

Il modulo della proposta integrale è scaricabile all'indirizzo internet:

http://www.cai.it/fileadmin/documenti/Assicurazioni/Assicurazioni_2015/polizza_infortuni_soci_in_attivita_personale.pdf

Società Escursionisti Milanesi - Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta al n. 156 del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro, sezione F - APS (Associaz. di Promozione Sociale) P.za Caio Coriolano 2 - 20154 Milano - Casella postale 183 - 20123 Milano Centro - tel. 0283412360 - fax 0283412361

<http://www.caisem.org> - e-mail: segreteria@caisem.org - apertura sede: giovedì dalle 21.00 alle 23.00 (segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30) e mercoledì dalle 15.00 alle 17.30